

Memorandum di Intesa

tra

il Ministero dell'Istruzione e del Merito della Repubblica Italiana

e

il Ministero dell'Istruzione della Repubblica Tunisina

Il Ministero dell'Istruzione e del Merito della Repubblica Italiana e il Ministero dell'Istruzione della Repubblica Tunisina, di seguito denominati "i Partecipanti",

NEL CONTESTO di una proficua collaborazione, con riferimento all'Accordo sulla cooperazione culturale, scientifica e tecnologica tra la Repubblica Italiana e la Repubblica Tunisina, fatto a Roma il 29 maggio 1997;

CONSIDERANDO che la cooperazione nel settore dell'istruzione è particolarmente importante, quale strumento per ampliare la dimensione culturale e civica dei cittadini, e che la promozione della comprensione interculturale e la competenza nelle lingue straniere – ad esempio la capacità di utilizzare le lingue in modo efficace e appropriato ai fini della comunicazione, in combinazione con altre competenze, comprese le competenze tecniche - permette di promuovere il successo educativo, la realizzazione personale e l'occupabilità;

RICONOSCENDO la necessità di rafforzare la cooperazione in materia di istruzione tra i due Paesi, in particolare sostenendo e promuovendo l'insegnamento della lingua italiana, al fine di accrescere la conoscenza reciproca e sviluppare la comprensione tra i rispettivi cittadini, nonché promuovendo sinergie nel campo dell'Istruzione Tecnica al fine di migliorare le conoscenze e le competenze per l'occupazione, posti di lavoro e l'imprenditorialità;

CONSIDERATA l'importanza di promuovere l'istruzione multilingue e multiculturale e la volontà di migliorare la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento della lingua italiana offerta nel sistema scolastico tunisino a livello secondario;

CONSIDERATO il ruolo cruciale dell'Istruzione Tecnica nell'affrontare gli squilibri tra le competenze offerte e le esigenze del mercato del lavoro;



HANNO SOTTOSCRITTO il seguente Memorandum d'Intesa (MdI):

ARTICOLO 1

Finalità

Le finalità del presente MdI sono:

- a) migliorare la qualità dell'insegnamento della lingua italiana nel sistema scolastico tunisino;
- b) rafforzare la cooperazione tra la Repubblica italiana e la Repubblica tunisina nel settore dell'Istruzione Tecnica.

ARTICOLO 2

Progetto "Learning Italian in Tunisia - L.I.T."

Per migliorare la qualità dell'insegnamento della lingua italiana nel sistema scolastico tunisino, i Partecipanti collaboreranno per sviluppare e realizzare il Progetto "Learning Italian in Tunisia - L.I.T.", che prevede le seguenti azioni:

- a) Predisposizione di un sillabo per l'insegnamento della lingua italiana come lingua straniera, sulla base del Quadro comune europeo di riferimento per le lingue e rivolto agli studenti dell'istruzione secondaria tecnica come materia curriculare, sotto la supervisione del Comitato Direttivo di cui all'Articolo 4 di questo MdI, in collaborazione con un'Università italiana specializzata nella formazione degli insegnanti per l'insegnamento dell'italiano come lingua straniera;
- b) Predisposizione e realizzazione di un corso di qualificazione professionale con un apposito curriculum per l'insegnamento della lingua italiana come lingua straniera rivolto a trenta (30) insegnanti, scelti dal Partecipante tunisino tra gli insegnanti di lingua italiana del sistema educativo tecnico tunisino. La predisposizione del corso formativo avverrà sotto la supervisione del Comitato Direttivo di cui all'Articolo 4 di questo MdI, in collaborazione con l'Università italiana che sarà responsabile dell'attuazione del percorso didattico.



ARTICOLO 3

Cooperazione nel settore dell'Istruzione Tecnica

- 1) I Partecipanti coopereranno nel settore dell'Istruzione Tecnica al fine di assicurare l'avvio di iniziative basate sulle opportunità a disposizione e con un impatto occupazionale. A tale riguardo, i Partecipanti individueranno aree di reciproco interesse, con particolare attenzione ai settori oggetto di collaborazione economica tra l'Italia e la Tunisia, come l'energia, l'edilizia, l'agricoltura e il tessile.
- 2) Per realizzare le attività previste nel paragrafo 1 di questo Articolo, i Partecipanti svilupperanno un programma di attività incentrato sui partenariati tra istituti tecnici.
- 3) Il Partecipante italiano incoraggerà la partecipazione delle Istituzioni del Sistema di Istruzione Tecnologica Superiore (ITS Academy) al programma di attività, alla luce del loro interesse e del loro potenziale per offrire programmi educativi innovativi *ad hoc* di particolare rilevanza per le specifiche esigenze del mercato del lavoro.
- 4) I Partecipanti promuoveranno inoltre la cooperazione e gli scambi tra gli istituti di istruzione secondaria di entrambi i Paesi nell'ambito del Progetto "Crescere Insieme" del Ministero dell'Istruzione e del Merito della Repubblica Italiana, in accordo con un approccio interculturale basato sulla reciproca conoscenza e cooperazione.

ARTICOLO 4

Coordinamento delle attività

- 1) Al fine di conseguire i migliori risultati delle attività e facilitare il dialogo e la cooperazione per rafforzare la conoscenza reciproca dei sistemi di istruzione, delle metodologie e dei curricula di insegnamento nei due Paesi, verrà costituito un Comitato Direttivo composto da rappresentanti delle Autorità nazionali competenti. Il Comitato Direttivo sarà competente per il coordinamento e la supervisione dell'attuazione delle attività oggetto di questo MdI.



- 2) Per quanto riguarda l'Italia, le Autorità nazionali competenti saranno il Ministero dell'Istruzione e del Merito della Repubblica Italiana, con quattro (4) rappresentanti, e il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, con un (1) rappresentante della Direzione Generale per la Diplomazia Pubblica e Culturale.
- 3) Per quanto riguarda la Tunisia, le Autorità nazionali competenti saranno il Ministero dell'Istruzione della Repubblica Tunisina, con cinque (5) rappresentanti.
- 4) Per quanto riguarda le attività del Progetto "Learning Italian in Tunisia - L.I.T." definito all'Articolo 2 di questo Mdl, verrà costituito un sottogruppo specifico, sotto il coordinamento del Comitato Direttivo, composto da rappresentanti delle Autorità competenti in materia di educazione linguistica di entrambi i Paesi, in collaborazione con l'Università italiana specializzata nell'insegnamento della lingua italiana come lingua straniera, responsabile delle attività di formazione.
- 5) Per quanto riguarda le attività nel settore dell'Istruzione Tecnica, definite all'Articolo 3 di questo Mdl, sarà costituito un secondo sottogruppo specifico, sotto il coordinamento del Comitato Direttivo, costituito da rappresentanti delle Autorità competenti in materia di Istruzione Tecnica di entrambi i Paesi, in collaborazione con i rappresentanti degli istituti di Istruzione Tecnica e Professionale e delle imprese.

ARTICOLO 5

Diritto applicabile

- 1) Il presente Mdl sarà attuato nel rispetto delle legislazioni italiana e tunisina, nonché del diritto internazionale applicabile e, per quanto riguarda il Partecipante italiano, degli obblighi derivanti dall'adesione dell'Italia all'Unione europea.
- 2) Il presente Mdl non costituisce un accordo internazionale che può comportare diritti ed obblighi ai sensi del diritto internazionale. Nessuna disposizione del presente Mdl deve essere intesa o eseguita quale obbligo legale o impegno dei Partecipanti.



ARTICOLO 6

Divergenze

Qualsiasi divergenza relativa all'interpretazione e/o attuazione del presente MdI sarà risolta in via amichevole, mediante consultazioni dirette e negoziate tra i Partecipanti.

ARTICOLO 7

Finanziamento

- 1) Le attività indicate nell'Articolo 2 di questo MdI saranno attuate dal Partecipante italiano, che sosterrà i costi del progetto "Learning Italian in Tunisia - L.I.T".
- 2) Fatto salvo il paragrafo 1 del presente Articolo, i Partecipanti coopereranno all'attuazione di questo MdI entro i limiti delle loro ordinarie disponibilità di bilancio, senza alcun costo aggiuntivo per i bilanci statali della Repubblica Italiana e della Repubblica Tunisina.
- 3) I Partecipanti decideranno successivamente per iscritto, di comune accordo, i dettagli di bilancio.
- 4) I partenariati pubblico-privati e le ITS Academy che esprimeranno il loro interesse a partecipare alle attività di cui al paragrafo 3 dell'Articolo 3 di questo MdI potranno contribuire a sostenere i costi derivanti dall'attuazione delle attività.

ARTICOLO 8

Protezione dei dati personali

Ciascun Partecipante garantirà la protezione dei dati personali ricevuti dall'altro Partecipante per lo svolgimento delle attività previste dal presente Memorandum d'Intesa, impegnandosi a non trasferirli a terze parti e, comunque, a non trattarli



in modo incompatibile con le finalità definite, senza il previo consenso scritto dell'altro Partecipante.

ARTICOLO 9

Disposizioni finali

- 1) Il presente Mdi entra in vigore alla data della firma e rimane valido per un periodo di due (2) anni. Ciascun Partecipante può porre fine al presente Mdi in qualsiasi momento, notificando all'altro la sua intenzione di porvi fine sei (6) mesi prima della data di scadenza prevista.
- 2) In caso di risoluzione del presente Mdi, le sue disposizioni continueranno ad applicarsi fino al termine di tutti i programmi di cooperazione in corso.
- 3) I Partecipanti possono modificare il presente Mdi per iscritto di comune accordo.

Firmato a..... il / / in due originali, ciascuno nelle lingue italiana, araba e inglese. In caso di divergenza di interpretazione, prevarrà il testo in inglese.

Per

**IL MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE E DEL
MERITO
DELLA REPUBBLICA ITALIANA**

Giuseppe VALDITARA



Per

**IL MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE
DELLA
REPUBBLICA TUNISINA**

Saloua ABASSI

